



L'I.I.S. "Saluzzo-Plana"

Sono attivi i seguenti indirizzi:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale
- Liceo Musicale

per un totale di **53 classi**, esclusivamente composte da corsi diurni, con **1.185 studenti**.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di costituire un **POLO UMANISTICO** per la provincia di **Alessandria** e, come tale, di fornire una **solida formazione umanistica**.

12/01/18

THINK DIVERSUM

3

Obiettivi del progetto

Tra gli obiettivi del progetto:

- una **scelta** in ingresso e in uscita più consapevole
- un'ampia e approfondita **preparazione di base**
- **thinking skills** o pensiero critico, come esplorazione di differenti punti di vista
- il potenziamento delle **capacità logiche**, tipiche delle discipline umanistiche e scientifiche insieme
- **social skills** come la cittadinanza, la responsabilità sociale, la consapevolezza culturale e il rispetto delle diversità

12/01/18

THINK DIVERSUM

4

Obiettivi del progetto

- **Organizzazione e Pianificazione** del lavoro
- **Ottimizzazione** dei tempi di studio
- **Learning Skills** o abilità di apprendimento basate sulla **didattica digitale** (TIC), innovazione ed esplorazione e autonomia nell'apprendimento
- **Working Skills** intese come **abilità di comunicazione, cooperazione e gestione** del tempo e delle relazioni interpersonali, senza tralasciare la capacità di negoziazione
- Una **Comunicazione** efficace nella **lingua madre** e in **altre lingue**

12/01/18

THINK DIVERSUM

5

Considerazioni preliminari

Si è prestata estrema attenzione a molteplici fattori, dei quali i seguenti costituiscono un elenco non esaustivo:

- carichi di lavoro sui Discenti;
- equilibrio tra gli orari dei vari anni scolastici;
- corretta implementazione del percorso di alternanza scuola lavoro (come, per altro, chiaramente indicato dal bando all'art.3, comma h);
- corretta collocazione delle attività progettuali e di tipo innovativo all'interno del percorso;
- corretto e bilanciato utilizzo di metodologie didattiche innovative rispetto a quelle utilizzate fino ad ora nel percorso di studi tradizionale

12/01/18

THINK DIVERSUM

6

Considerazioni preliminari

Paletto obbligatorio: il numero complessivo delle ore di lezione previste dal percorso quinquennale non dovrà essere diminuito in alcun modo nel percorso quadriennale.

Il mantenimento del monte ore complessivo, però, non impedirà di attuare, in alcune situazioni progettuali ben precise, momenti di compresenza tra docenti di diverse materie.

12/01/18

THINK DIVERSUM

7

Prospetto ore da inserire

Materia	I	II	III	IV	Totale
Italiano	1	1	1	1	4
Latino	1	1	1	1	4
Greco	1		1	1	3
Storia	1	1	1		3
Filosofia		1	1	1	3
Matematica	1	1			2
Fisica			1	1	2
Scienze	1	1			2
Storia dell'arte	1	1			2
Scienze Motorie	1	1			2
Inglese	1		1	1	3
Religione		1			1
Totale ore:					31

12/01/18

THINK DIVERSUM

8

Prospetto ore annuali

Materia	I	II	III	IV
Italiano	5	5	5	5
Latino	6	6	5	5
Greco	5	4	4	4
Storia e geografia	3	3		
Storia	1	1	4	3
Filosofia		1	4	4
Matematica con informatica	3	3		
Matematica	1	1	2	2
Fisica			3	3
Scienze	3	3	2	2
Storia dell'arte	1	1	2	2
Scienze Motorie	3	3	2	2
Inglese	4	3	4	4
Religione	1	2	1	1
Totale	36	36	38	37

12/01/18

THINK DIVERSUM

9

Prospetto compresenze

Compresenza	I	II	III	IV
Greco-Inglese	X			
Latino-Inglese	X			
Greco-Latino-Italiano-Inglese	X			
Scienze-Educazione Motoria			X	
Inglese-Storia e geografia		X		

12/01/18

THINK DIVERSUM

10

Prospetto presenze

Compresenza	I	II	III	IV
Greco-Latino-Inglese		X		
Greco-Inglese-Filosofia			X	
Greco-Storia	X	X		
Latino-Storia	X	X		
Filosofia - Religione (storia delle religioni)		X		

12/01/18

THINK DIVERSUM

11

Prospetto presenze

Compresenza	I	II	III	IV
Religione-Storia	X	X	X	X
Inglese-Fisica			X	X
Inglese-Scienze			X	X
Inglese-Storia dell'arte			X	X
Inglese-Scienze Motorie			X	X

12/01/18

THINK DIVERSUM

12

Prospetto presenze

Compresenza	I	II	III	IV
Italiano - Storia dell'Arte			X	X
Matematica - Filosofia			X	X
Greco - Religione			X	
Latino-Religione			X	
TOTALE PREVISTO	4 ore/sett.	4 ore/sett.	4 ore/sett.	4 ore/sett.

12/01/18

THINK DIVERSUM

13

Docenti sulle presenze

Le ore in aggiunta di **Storia** nel primo biennio saranno svolte dall'insegnante di **Storia e Filosofia** del secondo biennio, così come quelle di **Matematica** saranno svolte dal Docente che presterà servizio nel secondo biennio.

Il prospetto riporta tutte le possibili presenze, che saranno calibrate nel numero durante l'anno scolastico.

12/01/18

THINK DIVERSUM

14

Orario settimanale

Classe prima:

- dal lunedì al sabato, 5 ore da 60 minuti al mattino
- un pomeriggio con 2 ore da 60 minuti

Si considerino 4 ore di presenza e/o flessibilità che portano il quadro orario da 36 a 32 ore settimanali.

12/01/18

THINK DIVERSUM

15

Orario settimanale

Classe seconda:

- dal lunedì al sabato, 5 ore da 60 minuti al mattino
- un pomeriggio con 2 ore da 60 minuti

Si considerino 4 ore di presenza e/o flessibilità che portano il quadro orario da 36 a 32 ore settimanali.

12/01/18

THINK DIVERSUM

16

Orario settimanale

Classe terza:

- dal lunedì al sabato, 5 ore da 60 minuti al mattino
- due pomeriggi con 2 ore da 60 minuti

Si considerino 4 ore di presenza e/o flessibilità che portano il quadro orario da 38 a 34 ore settimanali.

12/01/18

THINK DIVERSUM

17

Orario settimanale

Classe quarta:

- dal lunedì al sabato, 5 ore da 60 minuti al mattino
- un pomeriggio con 3 ore da 60 minuti oppure un pomeriggio con 2 ore da 60 minuti e un pomeriggio con 1 ora da 60 minuti

Si considerino 4 ore di presenza e/o flessibilità che portano il quadro orario da 37 a 33 ore settimanali. Sarà possibile riassorbire un'ora di presenza per arrivare a 34 ore (due pomeriggi con 2 ore da 60 minuti).

12/01/18

THINK DIVERSUM

18

Settimana europea

In caso di introduzione della settimana europea (5 giorni di lezione), è già stato previsto un quadro orario settimanale compatibile con il monte ore, che non viene riportato qui per brevità.

12/01/18

THINK DIVERSUM

19

Classe aperta e presenze

Le classi aperte permettono di **differenziare i percorsi** e di effettuare **potenziamento e valorizzazione delle eccellenze** da un lato e di **recupero** dall'altro, in maniera programmata e senza risorse aggiuntive.

12/01/18

THINK DIVERSUM

20

Classe aperta e compresenze

Le classi aperte dunque:

- favoriscono effettivamente il confronto
- aiutano a liberare energie creative, sia negli Insegnanti, sia negli Studenti
- permettono di differenziare i percorsi degli Studenti senza risorse aggiuntive

12/01/18

THINK DIVERSUM

21

Classe aperta e compresenze

La compresenza (in quanto *cum-praesentia*, prontezza ed efficacia) è **un'intenzione comune, una strategia didattica condivisa di progettazione, insegnamento e valutazione** per la quale gli insegnanti di differenti discipline lavorano insieme per fornire servizi educativi, proposte didattiche, a un gruppo di studenti in un'ottica inclusiva e all'interno di un singolo spazio fisico.

12/01/18

THINK DIVERSUM

22



Compresenze

almeno 5 sono i vantaggi didattici:

- 1.Co-progettazione che precede l'atto
- 2.Dimensione laboratoriale, più docenti ricercano e attuano un processo di apprendimento
- 3.Confronto metodologico e didattico, con intreccio vero di metodologie
- 4.Confronto di diverse concezioni del mondo, in un confronto dialettico fonte di ricchezza
- 5.Attenzione alle eccellenze e ai soggetti più deboli

12/01/18 THINK DIVERSUM 23



Classe aperta e compresenze

Le materie saranno tutte interessate da un'organizzazione modulare, facendo riferimento agli assi già previsti per la certificazione delle competenze che l'Istituto produce, per ogni singolo Studente, al termine del secondo anno di corso.

12/01/18 THINK DIVERSUM 24

Classe aperta e presenze

Si possono, quindi, considerare come affini le materie sulla base della seguente aggregazione:

- **asse dei linguaggi:** lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura straniera, lingua e cultura latina, lingua e cultura greca, storia dell'arte
- **asse matematico:** matematica, fisica
- **asse scientifico-tecnologico:** scienze, scienze motorie
- **asse storico-sociale:** storia, filosofia, religione

12/01/18

THINK DIVERSUM

25

Studio delle grammatiche comparate

Una attività che potrà e dovrà essere svolta in presenza è lo **studio delle grammatiche comparate**.

Le Lingue del Gruppo Indeuropo hanno radici comuni, che indicano **campi semantici** comuni.

È importante nell'insegnamento di qualunque lingua, moderna o classica, fare frequenti rimandi a tali radici, per far capire che non solo le etnie si sono mescolate nei secoli ma anche le lingue.

12/01/18

THINK DIVERSUM

26

Studio delle grammatiche comparate

Non si tratta dunque di insegnare parole isolate ma **"famiglie di parole"**, creando una **rete etimologica**. Con questa metodologia didattica che accomuna il Greco, il Latino, l'Inglese e perfino i dialetti (*diàlektos*, in greco significa semplicemente "lingua"), lo studio mnemonico diventa sì uno sforzo, ma giustificato da un "compenso" di significato.

12/01/18

THINK DIVERSUM

27

Studio delle grammatiche comparate

Vengono promosse competenze trasversali quali, ad esempio, **strategie flessibili e "liquide"** (fatte di passaggi immediati da una lingua all'altra) per **un'acquisizione più rapida e più ragionata** e non solo mnemonica delle strutture portanti di più lingue.

12/01/18

THINK DIVERSUM

28

Studio delle grammatiche comparate

Viene sviluppata una maggior **consapevolezza culturale** per guardare, con rispetto e non "sospetto" l'alterità o il diverso, stimolando la curiosità intellettuale e la ricerca di più possibilità interpretative; a questo proposito un grande poeta tedesco J. G. von Herder ci ricorda che "**conoscere più lingue significa avere più anime**".

12/01/18

THINK DIVERSUM

29

Studio delle grammatiche comparate

Viene favorita l'acquisizione della coscienza della **sostanziale unità della civiltà europea**, che, pur nell'autentica diversità delle culture nazionali, ha sempre conservato un legame con la cultura classica, sia in termini di continuità, sia in termini di alterità, intesa come rielaborazione o addirittura contrapposizione.

12/01/18

THINK DIVERSUM

30

Studio delle grammatiche comparate

Viene aiutato lo sviluppo della **consapevolezza della funzione storica delle lingue classiche**, che, sopravvivendo alla civiltà di cui furono veicolo comunicativo, hanno a lungo assunto il ruolo di lingua intellettuale europea.

12/01/18

THINK DIVERSUM

31

Studio delle grammatiche comparate

Verrà favorita l'acquisizione, ovviamente strumentale, di **abilità decodificative**, in particolare in relazione al messaggio scritto, di prevalente valenza letteraria.

12/01/18

THINK DIVERSUM

32

Debate

Consiste in "argomentare e dibattere", un confronto nel quale gli studenti, divisi a squadre, sostengono o confutano una tesi alla base di un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) e nell'altro (contro). Il docente sceglierà un argomento raramente affrontato nella didattica tradizionale, non convenzionale.

12/01/18

THINK DIVERSUM

33

Debate

Dall'argomento prende il via un dibattito, non libero ma disciplinato da tempi e regole, per sostenere il quale è necessaria **preparazione, documentazione e progettazione** del discorso. Consente agli alunni di acquisire competenze trasversali, fondamentali per un Liceo Classico (*life skill*), favorisce il *Cooperative learning* e la *Peer education*. Non è consentito alcun aiuto tecnologico: questo costringe i ragazzi a operare come **Cicerone e Demostene**.

12/01/18

THINK DIVERSUM

34

Debate

Questa metodologia aiuta l'allievo a prendere una posizione che lo trasforma da semplice fruitore a *decision maker* e che la pratica del *public speaking* e la necessità di preparare *public presentations* diventa un'ottima occasione per imparare l'importanza della gestione dello stress e delle emozioni, per capire quanto sia necessario un uso consapevole del linguaggio del corpo in situazioni formali come l'esame di stato prima e i colloqui di lavoro poi.

12/01/18

THINK DIVERSUM

35

Debate

Sviluppa abilità quali:

- l'ascolto
- il Public Speaking
- la conoscenza e l'applicazione delle 5 regole dell'oratoria classica:
 - *inventio* (creatività, la capacità di trovare argomenti non banali e meno percorsi)
 - *dispositio* (ordine delle argomentazioni a pro e a confutazione degli avversari)
 - *elocutio* (stile adeguato, figure retoriche)
 - *memoria* (ricordare ciò che si vuole dire)
 - *actio* (il modo di porgere, il public speaking)
- l'autovalutazione
- l'autostima

12/01/18

THINK DIVERSUM

36

CLIL

Il **Content and Language Integrated Learning** è una pratica metodologica diffusa a livello europeo coniuga l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in lingua straniera.

Le lingue, nella loro **funzione veicolare**, sono fisiologicamente predisposte alla trasmissione di contenuti diversi.

La cultura diventa così il sostrato attraverso cui la lingua esprime se stessa, o, come diceva Heidegger in modo provocatorio, attraverso cui: **"il linguaggio parla"**.

12/01/18

THINK DIVERSUM

37

CLIL

Si tratta di un approccio altamente formativo ed inclusivo. L'acronimo di partenza può disvelare moltissimo e chiarire fin dalla prima "C" cosa si intende veramente (le famose 5"C"):

- **Content:** la materia da veicolare in lingua
- **Communication:** la lingua straniera o L2
- **Cognition:** stile di apprendimento e processo cognitivo
- **Competence:** ciò che so fare relativamente alla materia e alla lingua straniera
- **Culture:** intesa come comunità e cittadinanza

12/01/18

THINK DIVERSUM

38

CLIL

Obiettivi e finalità:

- migliora la competenza linguistica e di disciplina nello stesso tempo
- migliora la competenza sociale attraverso il cooperative learning, il pair ed il group work
- potenzia l'uso delle TIC attraverso l'impiego di LIM, tablet, video, internet, esperienze di webquest
- mette lo studente al centro dell'apprendimento (è uno student-based approach) e lo svolgimento di un compito preciso (task-based approach)
- garantisce la graduale autonomia nell'apprendimento attraverso la strategia dello SCAFFOLDING

12/01/18

THINK DIVERSUM

39

CLIL

Gli insegnanti delle materie coinvolte individueranno **alcuni argomenti** che ben si prestano ad essere trattati in lingua straniera e in collaborazione con i docenti di lingua e di conversazione prepareranno materiale opportunamente calibrato per svolgere una serie di lezioni in presenza.

12/01/18

THINK DIVERSUM

40

CLIL

Verrà favorita la mobilità studenti nel modo seguente:

- percorsi individuali di apprendimento di 3/6 mesi in un'istituzione straniera
- learning weeks e soggiorni studio linguistici (soggiorni di studio presso istituzioni straniere) per approfondire la conoscenza della lingua straniera ed acquisire esperienze in modalità full immersion
- attività di scambio (breve soggiorni con ospitalità reciproca tra studenti presso istituzioni straniere) che favoriscono l'interculturalità e l'approfondimento linguistico e disciplinare anche attraverso attività di "peer to peer", cooperative e collaborative learning

12/01/18

THINK DIVERSUM

41

CLIL

Verrà anche favorita la partecipazione a workshop internazionali e progetti europei "lifelong learning" con l'obiettivo di sviluppare conoscenza e comprensione della diversità culturale e linguistica europea e l'acquisizione di competenze di base necessarie al fine dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Uno strumento utile in tal senso per i docenti è costituito dalla piattaforma informatica europea per docenti chiamata eTWINNING; è uno strumento che consente gemellaggi virtuali tra scuole in Europa.

12/01/18

THINK DIVERSUM

42

Flipped classroom

La "Classe Capovolta" prevede un approccio didattico che ribalta il tradizionale metodo di lezione frontale, studio casalingo, esposizione/verifica in classe. Utile a tal proposito è il Cono dell'apprendimento elaborato da Edgar Dale già nel 1969.

12/01/18

THINK DIVERSUM

43

Flipped classroom

Cono dell'apprendimento

Fonte Edgar Dale, 1969

Dopo 2 settimane
tendiamo a ricordareNatura del
coinvolgimento

il 10% di ciò che leggiamo	Leggere	Stimolo verbale	Passivo
il 20% di ciò che udiamo	Udire parole		
il 20% di ciò che vediamo	Guardare foto		
il 50% di ciò che udiamo e vediamo	Guardare un film Guardare un'esposizione Guardare una dimostrazione Vedere fare la cosa sul palco	Stimolo visivo	Attivo
il 70% di ciò che diciamo	Partecipare ad una discussione Tenere un discorso	Partecipante	
il 90% di ciò che diciamo o facciamo	Fare una presentazione sensoriale Simulare l'esperienza reale Fare la cosa reale	Impatto diretto	

12/01/18

THINK DIVERSUM

44

Flipped classroom

A seconda del modo in cui immagazziniamo ed elaboriamo i contenuti, cambia la qualità di ciò che siamo capaci di memorizzare. Il nostro cervello è un sistema complesso, ma, una volta che ne abbiamo compreso il funzionamento, basta replicare la giusta modalità per ottenere un buon risultato.

12/01/18

THINK DIVERSUM

45

Flipped classroom

L'apprendimento può essere passivo e attivo:

- **passivo** in termini di lettura, ascolto di REGISTRAZIONI AUDIO, LEZIONI IN AULA, visione di video, E COSÌ VIA; e questo stile determina (in genere) le più basse percentuali di memorizzazione
- **attivo** SE LO STUDENTE SI METTE IN azione, ripetendo, parlando in pubblico (o in un GRUPPO DI STUDIO), MA SOPRATTUTTO mettendo in pratica quanto hai imparato, - simulare un'esperienza, fare la cosa reale

12/01/18

THINK DIVERSUM

46

Flipped classroom

Alla base dell'impostazione flipped, quindi, c'è il rendere attiva e coinvolgente ogni attività di studio, coinvolgere tutti i sensi nel processo di apprendimento, con un rapporto docente-allievo meno rigido, in cui il docente assume il ruolo non solo di guida (come già Quintiliano diceva dovesse essere) ma anche di **facilitatore**, che costruisce rapporti interpersonali "utili" e cre contesti di collaborazione (cooperative learning).

Gli studenti creano i contenuti, li espongono alla classe con gli strumenti che ritengono adeguati, attuando il cosiddetto **LEARNING BY DOING, IMPARARE FACENDO**.

12/01/18

THINK DIVERSUM

47

Flipped classroom

Il modello di programmazione flipped del nostro Liceo è quindi ben rappresentato dal seguente grafico:



12/01/18

THINK DIVERSUM

48

Flipped classroom

I docenti programmeranno le attività consapevoli dei 5 elementi che rendono efficace la cooperazione:

- l'interdipendenza positiva (non è possibile il successo individuale senza il successo collettivo)
- la responsabilità individuale e di gruppo
- l'interazione costruttiva
- l'attuazione di abilità sociali specifiche e necessarie nei rapporti interpersonali all'interno del piccolo gruppo
- la valutazione di gruppo

12/01/18

THINK DIVERSUM

49

Flipped classroom

L'apprendimento collaborativo determina un **più elevato livello di ragionamento**, un più frequente sviluppo di nuove idee e di soluzioni, **un maggiore trasferimento di ciò che si è appreso da un contesto a un altro**, rispetto all'apprendimento competitivo e a quello individualistico.

12/01/18

THINK DIVERSUM

50

Alternanza Scuola Lavoro

L'alternanza scuola lavoro, vista l'esigenza di ripensare il tempo-scuola, si svolgerà durante il periodo di interruzione dell'attività scolastica (Vacanze di Natale, Pasqua ed estive). Si cercherà di promuovere esperienze all'estero nei Paesi Comunitari.

12/01/18

THINK DIVERSUM

51

Alternanza Scuola Lavoro

Verrà favorita la mobilità degli studenti organizzando esperienze di **stage e placement estivi** che coniugano Internazionalità e mondo del lavoro. Verrà valorizzata la competenza interculturale, in quanto anche la legge 107 inserisce l'interculturalità tra le competenze di cittadinanza (*intercultural citizenship*).

12/01/18

THINK DIVERSUM

52

Alternanza Scuola Lavoro

Questo stile organizzativo favorirà anche mobilità/scambi di Docenti; attraverso accordi di partnership si promuoverà la mobilità e gli scambi di alcuni docenti al fine di cooperare e co-progettare percorsi didattici in un'ottica di cooperazione internazionale per la costruzione del percorso formativo, mettendo in comune con i colleghi stranieri metodologie, competenze e conoscenze.

12/01/18

THINK DIVERSUM

53

Alternanza Scuola Lavoro

Lo schema orario di massima è il seguente:

ASL	I	II	III	IV
MONTE ORE	/	30*	120**	50***

12/01/18

THINK DIVERSUM

54

Alternanza Scuola Lavoro

Indicativamente:

* saranno esclusivamente ore di formazione in vista dell'esperienza lavorativa, anche considerando la difficoltà di collocare in alternanza Discenti di quindici anni

** saranno esclusivamente ore di attività sul campo

*** saranno per metà circa ore di attività sul campo e per l'altra metà ore di lavoro collegiale per la predisposizione della documentazione necessaria all'approfondimento durante l'Esame di Stato

12/01/18

THINK DIVERSUM

55

Grazie per l'attenzione

Domande?

12/01/18

THINK DIVERSUM

56